



**LA CRUNA**  
ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA  
STEINER – WALDORF

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico : 2020-2021

Classe V

*Coordinatori di Classe:  
Prof. Carlo Gazzola e  
Andrea Simon*

---

Via Rudolf Steiner, 2,4,6 fraz. Zoppè – 31020 SAN VENDEMIANO (TV) – C.F./P.IVA 03234260267  
tel. 0438 1710005 – fax 0438 1710106 e-mail scuola.novalis@lacruna.it – lacruna@pec.cgn.it - www.lacruna.it  
iscritta al n. 808 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato



Scuola dell'Infanzia Paritaria cod. TV1A242002- Scuola Primaria Paritaria cod.TV1EAE500L  
Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria cod.TV1MRF5001 - Scuola Secondaria di Secondo Grado Paritaria cod. TVRA3C5009  
Socia della FEDERAZIONE DELLE SCUOLE STEINER-WALDORF IN ITALIA membro dello European Council for Steiner Waldorf Education





## Sommario

<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	1
<b>1) Presentazione dell'Istituto Professionale "Novalis"</b> .....	3
<b>Premessa</b> .....	3
<b>L'offerta formativa</b> .....	4
<b>Il Piano di Studi</b> .....	5
<b>Strutturazione dei percorsi delle aree di indirizzo</b> .....	6
<b>L'approccio della scuola ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</b> .....	6
<b>Progetto Individuale dell'anno</b> .....	6
<b>2) Covid</b> .....	7
<b>3) Presentazione della classe</b> .....	8
<b>4) Obiettivi di apprendimento (con particolare riferimento al 5° anno)</b> .....	9
<b>Le competenze di Cittadinanza, Competenze trasversali, lo sviluppo armonico della persona</b> ..	9
<b>Educazione Civica</b> .....	10
<b>Metodologie e strumenti didattici</b> .....	10
<b>Interventi per il miglioramento del metodo di studio</b> .....	12
<b>Eventuali attività di recupero curricolari ed extracurricolari</b> .....	12
<b>Personalizzazione e individualizzazione</b> .....	12
<b>Percorsi interdisciplinari</b> .....	13
<b>Attività integrative curricolari ed extracurricolari nel Triennio</b> .....	14
<b>Orientamento</b> .....	15
<b>Iniziative degli studenti</b> .....	16
<b>5) Verifica e valutazione</b> .....	16
<b>L'approccio dell'istituto alla valutazione</b> .....	16
<b>Modalità di verifica</b> .....	16
<b>6) Attività in preparazione dell'esame di Stato</b> .....	19



## 1) Presentazione dell'Istituto Professionale "Novalis"

### Premessa

Il progetto educativo delle classi superiori della Scuola Novalis è scaturito nel 2013 da un approfondimento rinnovato, alla luce della realtà del 3° millennio, da parte di insegnanti, amministratori e genitori della scuola degli impulsi dati da Rudolf Steiner per la formazione dei giovani, da uno studio attento del Regolamento per il riordino degli istituti professionali (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87) e delle Indicazioni principali della Commissione europea nell'ambito dell'Educazione e della Formazione giovanili, uniti ad una previsione delle sfide che attenderanno le nuove generazioni nel prossimo futuro.

La decisione di proseguire il completamento del secondo ciclo scolastico come Istituto Professionale nacque da una scelta educativa dell'inclusione, condivisa da tutte le componenti della comunità educante dell'Associazione "La Cruna", per cui la scuola dovesse offrire percorsi accessibili a tutti, di formazione professionale in ambiti di crescente interesse per una nuova sensibilità della qualità della vita, mantenendo allo stesso tempo alto e ricco lo spessore culturale degli insegnamenti dell'area generale, per salvaguardare la possibilità di un ampio ventaglio di orientamenti post-diploma degli studenti.

*"..... Ciò al fine soprattutto di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente."<sup>1</sup>*

*"Il rilancio dell'istruzione professionale si basa, sul piano organizzativo, ..., su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di declinare l'offerta formativa per rispondere efficacemente alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni. ...."*

*Nella progettazione dei percorsi, per esempio, tale approccio sollecita l'attenzione dei docenti a correlare la solida base di istruzione generale e tecnico-professionale con gli interessi e le motivazioni degli studenti, affinché i saperi appresi siano percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale" ... al fine di promuovere un'"identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali ma comuni. ...."*

*Per corrispondere a questa visione e diventare vere 'scuole dell'innovazione territoriale', gli istituti professionali sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi appare decisivo valorizzare l'apporto scientifico e tecnologico alla costruzione del sapere, che abitano al rigore, all'onestà*

---

<sup>1</sup> D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Allegato A, "Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente.....", Premessa



*intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. ....*

*... Sono assai opportuni, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale. In particolare, è utile l'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili. Ogni nuovo impianto di studi non può prescindere, infine, da una visione che accomuni studenti e docenti.”<sup>2</sup>*

### **L'offerta formativa**

Il percorso formativo della Libera Scuola “Novalis”, in quanto istituto professionale, è da considerare quindi come

*“un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, ... capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.”<sup>3</sup>*

Più recentemente, i contenuti del D. Lgs n. 61/2017 hanno rafforzato l'obiettivo di improntare dei percorsi formativi ad ampio respiro, progressivamente individualizzati e rispondenti alle esigenze di nuovi assetti sociali e del mondo del lavoro. Ciò attraverso metodologie e modelli didattici all'avanguardia, e nell'attuazione della flessibilità e dell'autonomia prevista dalla normativa.<sup>4</sup>

*“Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento.”<sup>5</sup>*

Cerchiamo non solo di protrarre, ma addirittura di potenziare nell'adolescenza attraverso le attività didattiche e formative, lo sviluppo equo dei diversi piani delle facoltà umane, evitando una precoce specializzazione

---

<sup>2</sup> Direttiva del 28 luglio 2010 n. 65 Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali

<sup>3</sup> Direttiva del 28 luglio 2010 n. 65 Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali

<sup>4</sup> D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Artt. 5 e 6

<sup>5</sup> D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Art. 1 comma 3



settoriale. Nel corso del Biennio, gli studenti vivono una quantità di esperienze artistiche, pratiche e sociali, oltre che di studio, propedeutiche al Triennio conclusivo, in cui, accanto al curriculum generale, viene potenziato l'approfondimento professionale degli indirizzi

- Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale - Agricoltura biologica e biodinamica,
- Produzioni Artigianali del Territorio - Bioedilizia e l'Eco-sostenibilità.

Al centro dell'azione educativa è posta l'esperienza diretta del giovane, la messa in gioco delle sue competenze emergenti, l'imparare a sapersi misurare con situazioni nuove, orientarsi in contesti sconosciuti, al di là del consueto svolgersi di un percorso scolastico fatto di lezioni e studio, che pure costituisce l'asse portante di continuità formativa.

## **Il Piano di Studi**

La strutturazione del piano di studi si basa su un doppio asse di formazione dei giovani: da una parte l'accrescimento della culturale generale personale e dall'altra, l'acquisizione di competenze professionali. L'intento espresso nelle Linee Guida per il secondo biennio e il quinto anno<sup>6</sup> di superare l'antica dicotomia pregiudiziale tra questi due assi e di riunire nello studente l'uno e l'altro, si manifesta in particolare in tre caratteristiche del percorso educativo:

- la scelta di preservare nel secondo biennio in continuità con il primo biennio alcune aree e sotto-aree disciplinari, ritenute universalmente centrali per le conoscenze formative scientifico-culturali degli alunni e per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- la confluenza delle conoscenze acquisite nelle varie discipline, siano esse dell'area di istruzione generale, delle aree di indirizzo o artistiche, in esperienze reali, offrendo agli studenti ampie e diversificate occasioni per cimentarsi nelle abilità e competenze in via di acquisizione in situazioni di esercitazione tecnologica in contesti scolastici ed extrascolastici, nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, negli scambi internazionali di mobilità studentesca;
- trattandosi di una classe articolata su due indirizzi, la dinamica delle lezioni dell'area generale si arricchisce delle conoscenze e competenze professionali specifiche acquisite dagli studenti nell'ambito delle attività di indirizzo.

Il Piano di Studi non vuole presentarsi come una struttura finita, statica: lo sviluppo del curriculum e la sua realizzazione, come auspicata dalla Riforma e dal D. Lgs. n. 61 poi, costituiscono infatti per i docenti un campo aperto di ricerca e di confronto dipartimentale e collegiale. Con l'apporto del Comitato Tecnico-scientifico e di altri esperti e partners delle aree produttive di riferimento, il Collegio docenti aggiorna il piano di studi di anno in anno, per venire incontro alle esigenze di rinnovamento dei settori degli indirizzi, del territorio, e dei giovani delle future generazioni.

Nel Triennio conclusivo, sempre di più il mondo entra nella scuola, grazie alla docenza di professionisti attivi nei diversi ambiti dei due indirizzi, delle scienze, delle arti, e alle frequenti opportunità offerte agli studenti affinché si confrontino con il mondo reale, del lavoro, della cultura e dell'interazione sociale.

---

<sup>6</sup> Direttiva del 16 gennaio 2012 Linee Guida per il secondo biennio e il quinto anno (paragrafo 1.1)



Ciò è reso possibile attraverso le uscite didattiche, le settimane intensive di attività degli indirizzi, progetti individuali di approfondimento, scambi internazionali con altre scuole in campo artistico, linguistico e di studio, e soprattutto grazie ai quattro tirocini individuali di Alternanza Scuola Lavoro.

Al cuore dell'operare pedagogico vi è l'anelito a supportare un percorso progressivamente individualizzato del giovane verso l'autoconoscenza, che lo aiuti a sviluppare e rendere visibile la propria potenzialità e rafforzi l'attitudine a sentirsi capace di portare nelle circostanze della vita che incontrerà, il proprio contributo, libero da condizionamenti, per una trasformazione in chiave propositiva di rinnovamento della vita sociale, professionale e culturale.

### **Strutturazione dei percorsi delle aree di indirizzo**

Il Collegio docenti ha deciso di intraprendere nel Triennio un percorso didattico per le aree di indirizzo interdisciplinare ed organico, volto ad avvicinare gli studenti il più possibile a contesti e problematiche del lavoro, in situazioni reali o simulate. Ciò per facilitare l'apprendimento attraverso esperienze "hands on" e per stimolare negli studenti un coinvolgimento attivo in prima persona, come base per una salda acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Fin dalla prima infanzia, nelle scuole Steiner Waldorf viene dato grande rilievo alle attività pratiche manuali ed artistiche; anche nel triennio di specializzazione professionale si è investito molto nella metodologia laboratoriale di insegnamento.

Come già menzionato, la scuola ha stipulato accordi di collaborazione con diversi professionisti esperti in vari settori specifici degli indirizzi, il cui apporto arricchisce ulteriormente l'offerta formativa nel triennio conclusivo.

Nel quinto anno sono state calendarizzate nell'orario annuale 4 settimane intensive di attività di indirizzo (settembre, novembre, marzo, maggio). Questa articolazione ha permesso agli studenti un'immersione concentrata tra lezioni teoriche e attività progettuali del rispettivo indirizzo, per un totale di 40 ore per ciascuna settimana. Gli studenti dell'indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale" hanno trascorso le 4 settimane in trasferta, mentre quelli dell'indirizzo Produzioni artigianali del Territorio hanno portato avanti un progetto di ristrutturazione di una casa rurale nei pressi della scuola a Zoppè. *(vedi programma indirizzi)*

### **L'approccio della scuola ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Fin dalla progettazione del Piano dell'Offerta Formativa, si è compresa l'importanza educativa degli stages lavorativi, siano essi per la classe intera oppure come tirocinio individuale di Alternanza Scuola Lavoro. Nel primo biennio le classi partecipano a tre stages lavorativi extrascolastici di 10 giorni ciascuno: si tratta di esperienze di Forestazione, di Agricoltura e di Agrimensura (rilievo topografico). Durante il secondo biennio sono previsti 2 periodi di Alternanza Scuola-Lavoro per ciascun anno. Per ogni studente, uno di questi tirocini annuali è legato all'indirizzo scelto, mentre l'altro è orientato verso l'ambito sociale (3° anno) e verso quello industriale (4° anno). A causa dell'emergenza sanitaria l'ultima ASL non è stata effettuata, salvaguardando il monte ore totale.

Le esperienze finora fatte dai ragazzi in tutti gli ambiti sperimentati (forestale, agricolo, tecnico, artigianale, sociale, industriale) si sono rivelate profondamente formative, e anche se spesso hanno costituito per loro una forte sfida da affrontare e gestire, gli esiti sono stati estremamente positivi. *(vedi Allegato e)*

### **Progetto Individuale dell'anno**

Nel corso del 4° anno, ogni studente sceglie un argomento di suo interesse personale particolare, non necessariamente legato al percorso di formazione scolastico. Dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, egli sviluppa, approfondendo, ricercando, sperimentando, esercitando, per quanto possibile in autonomia, un suo



progetto individuale sul tema, confrontandosi di tanto in tanto con un tutor di riferimento. Nella giornata prestabilita, gli studenti prima allestiscono un'esposizione dei progetti e si intrattengono con i visitatori su quanto elaborato, per poi presentare una relazione pubblica del proprio progetto, incluso un dibattito con l'auditorio. La presentazione del progetto individuale a causa del COVID 19 è stata effettuata ad settembre 2020, all'inizio del quinto anno.

## **2) Covid**

Durante l'emergenza sanitaria il Consiglio di Classe ha garantito lo svolgimento delle attività di laboratorio, anche in zona rossa, tutelando le materie caratterizzanti gli indirizzi. In particolare gli studenti dell'indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale" hanno partecipato anche alle lezioni teoriche in presenza, in quanto 3 ragazzi su 8 dispongono di un Piano Didattico Personalizzato per BES o DSA (vedi allegati). L'orario scolastico ha subito nel corso dell'anno frequenti cambiamenti e i docenti si sono avvalsi di modalità miste, parte in presenza, parte a distanza. Il CdC ha notato che questi fattori hanno influenzato negativamente i processi di apprendimento rendendoli poco fluidi.

Non ci sono state sospensioni delle attività in presenza dovute a casi di Covid 19 nelle classe.

Gli incontri tra docenti e genitori si sono svolti sporadicamente e solo in situazioni particolarmente delicate, mentre i coordinatori di classe hanno mantenuto un contatto regolare con le famiglie attraverso riunioni telematiche e colloqui telefonici.



### 3) Presentazione della classe

Il gruppo classe all'avvio della IX era formato da 21 studenti, 4 dei quali nel corso dei primi tre anni hanno intrapreso altri percorsi scolastici. Si sono aggiunti in X classe 2 nuovi studenti.

La socialità nella classe ha richiesto vari interventi da parte del CdC, in particolare durante il primo biennio. La presenza di diversi livelli di apprendimento, di maturità e di alcuni bisogni educativi speciali ha impiegato tempo per trovare un suo equilibrio. Già dal primo quadrimestre della XII classe si sono registrate atmosfere di lavoro più serene, riscontrate anche nella didattica.

Il gruppo si è contraddistinto negli anni per una certa intraprendenza e un buon livello di autonomia in quelle attività che incontravano i loro interessi. All'interno della compagine il CdC ha rilevato la presenza di studenti particolarmente dotati e versatili, che hanno vitalizzato la didattica, portando giovamento anche ai compagni più fragili.

Per gli insegnanti la sfida è stata quella di trovare un equilibrio tra il bisogno di approfondimento di alcuni e la necessità di consolidare le conoscenze acquisite di altri.

Attualmente la classe unica, articolata su due indirizzi, consta di 19 studenti, 9 femmine e 10 maschi. La ripresa delle attività didattiche a settembre, dopo la sospensione per l'emergenza sanitaria, è stata positiva e ha permesso il recupero di alcuni progetti lasciati in sospeso, con una buona motivazione da parte di tutti gli studenti. Il CdC ha notato una più piena maturità degli studenti nell'affrontare attività previste in XII e, per necessità, realizzate in XIII classe.

Nell'arco del quinquennio vi è stata una buona continuità di docenza, pur con l'aggiunta di nuovi insegnanti determinata dal progressivo sviluppo della scuola. In tredicesima sono subentrati due nuovi Coordinatori di classe, mentre per i primi quattro anni il gruppo è stato accompagnato dallo stesso docente di riferimento, affiancato da una collega del CdC a partire dall'undicesima.

Va sottolineato che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa assegna un alto valore formativo della persona alle discipline obbligatorie extra-curricolari, quali le arti legate al movimento, quelle musicali, plastico-figurative e dello spettacolo, previste anche nel corso dell'ultimo anno.

#### **Agricoltura.**

Il gruppo dell'indirizzo **Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale – Agricoltura biologica e biodinamica** è composto da 8 elementi di cui 4 ragazze e 4 ragazzi. E' caratterizzato da due grandi polarità: soggetti con spiccate capacità intellettuali ma che sanno anche farsi carico dei problemi della classe e altri con difficoltà di diversa natura. Questa grande polarità non è però riuscita a limitare la cura reciproca e lo spirito di squadra, facendo in modo che anche i soggetti più "competitivi" potessero acquisire attitudini sociali nonostante il perseguimento degli obiettivi individuali. Le attività pratiche di indirizzo aiutano questo percorso e stimolano questa classe, sia coloro che amano vivere ed operare all'aria aperta, in natura, essendo più legati all'elemento del fare, ma anche coloro che riescono a trovare stimolante l'attività pratica come strumento di maggior comprensione del proprio indirizzo. Questo è un gruppo che, nonostante le grandi differenze, è stato capace di incontrarsi in una via mediana che ha arricchito tutti.

#### **Bioedilizia ed Eco-sostenibilità.**

Il gruppo dell'indirizzo **Produzioni artigianali del Territorio – Bioedilizia ed Eco-sostenibilità** mantiene una configurazione invariata nel corso di tutto il triennio; nel quinto anno 2020-2021 consta di 6 ragazzi e 5 ragazze. Il gruppo si mostra sostanzialmente diverso dalla costituzione che si ritrova nella classe intera: l'individualità del singolo emerge portando difficoltà di coesione e lavoro in équipe.



L'eterogeneità si manifesta negli apprendimenti, nella ricerca personale e nella autonomia; alcuni si dimostrano mediamente capaci nei diversi ambiti, qualcun altro trova la sua soddisfazione e riconoscimento attraverso le attività pratiche e laboratoriali, alcuni di loro stanno affrontando un periodo di difficoltà personale.

Solo una parte degli studenti sviluppa le attività di indirizzo con vero interesse, svolgendo le attività di cantiere in modo concreto e partecipato. Il resto del gruppo rimane mediamente interessato, rimanendo periferico nei processi.

Grazie al contributo dei ragazzi più motivati il gruppo è riuscito comunque a raggiungere gli obiettivi prefissati.

## **Obiettivi di apprendimento (con particolare riferimento al 5° anno)**

### **Le competenze di Cittadinanza, Competenze trasversali, lo sviluppo armonico della persona**

L'approccio della Scuola Novalis allo sviluppo delle competenze si accorda con gli obiettivi espressi dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 61, Allegato A, 1.1 "Profilo educativo e professionale dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale ..."

Se si accetta la sfida di suscitare negli adolescenti valori ideali, il vero compito della Scuola Secondaria di Secondo Grado è di lavorare in modo tale che in loro sorga la domanda "Che cosa devo fare per essere utile e contribuire al rinnovamento della società?", piuttosto che egoisticamente, "Che cosa devo fare per ottenere quello che voglio io, anche a discapito del prossimo?" Lo sviluppo di un tale atteggiamento complessivo viene riassunto nel concetto di competenza di Cittadinanza, filo rosso che pervade l'azione educativa ed istruttiva nella Scuola Novalis.

Nell'intento di fornire agli studenti competenze formative, culturali, educative adeguate ad affrontare il loro compito di protagonisti della società di domani, la scuola Steiner-Waldorf "Novalis" offre un percorso il più possibile integrato anche nel secondo ciclo di istruzione. Pertanto, evita di chiudere anzitempo le porte al nutrimento culturale, anzi rafforza ed elabora gli assi culturali, in modo che gli studenti potranno partecipare a pieno titolo nella società di conoscenza (society of knowledge) e della digitalizzazione contemporanea. Attraverso uno svolgimento ad ampio spettro delle discipline umanistiche, matematiche, scientifiche, con metodologie d'insegnamento attive ed attuali, si promuove negli studenti lo sviluppo di molteplici competenze, sia specifiche che trasversali.

Parimenti, si continua a coltivare le arti figurative e dello spettacolo, presenti in maniera pervasiva nel primo ciclo della scuola, ora con un obiettivo più verso le arti applicate o comunque finalizzate ad affinare competenze poliedriche per la vita, di arricchimento personale, professionale e sociale.

Grande valore formativo per gli adolescenti rivestono lo sviluppo delle abilità pratiche e le esperienze di lavoro. Grazie alle molteplici competenze che essi conquistano nel cimentarsi con problematiche, attrezzi, tecniche ed ambienti di produzione, potranno entrare nella loro vita da adulti in grado di gestirsi nelle situazioni più disparate che eventualmente si troveranno a dover affrontare.

Tutti questi aspetti della formazione della persona rivolta alla cittadinanza confluiscono in un lavoro capillare negli anni promosso in modo particolare dai tutors delle classi di una progressiva capacità negli alunni di consapevolezza di se stessi, di auto-valutazione e di un sano giudizio autonomo nei confronti di se stessi e del mondo.



Quanto illustrato sopra naturalmente confluisce sia specificatamente sia trasversalmente nel Quadro Europeo delle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.<sup>7</sup>

### **Educazione Civica**

Ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il Consiglio di Classe ha predisposto durante il quinto anno tre blocchi di lezioni, approfondendo con il contributo di esperti alcune tematiche di forte attualità, quali ad esempio l'emergenza sanitaria e il diritto alla salute. Tali Unità di Apprendimento hanno carattere interdisciplinare e sono mirate a sviluppare le competenze di Cittadinanza e Costituzione attese alla fine del percorso scolastico (vedi programma svolto in allegato).

### **Metodologie e strumenti didattici**

La Scuola Novalis incoraggia e favorisce, con lo sforzo di tutti i docenti, una didattica laboratoriale<sup>8</sup> come principale strumento di apprendimento per tutte le discipline. Ciò comporta lo sviluppo di metodi e strumenti didattici progettati per il singolo contesto e per le esigenze della crescente individualizzazione dei percorsi formativi degli studenti.

Così la lezione di italiano è diventata un laboratorio dove si impara per esempio a scrivere non solo un tema in preparazione dell'esame di stato, ma un articolo su un argomento da pubblicare nel sito della scuola oppure si recita o ancora si trasforma in arte plastico-pittorica un testo poetico. Anche l'insegnamento delle lingue ha sfruttato questa metodologia di lavoro diventando un laboratorio linguistico dove gli studenti hanno costruito dei glossari di micro lingua per poter sostenere una conversazione in inglese sugli stessi temi trattati nell'area di indirizzo e nei PCTO.

Nell'area di indirizzo lo sviluppo delle competenze pratico-professionali ha giovato di ben quattro settimane intensive<sup>9</sup>, ognuna di 40 ore, orientate alla effettiva progettazione e realizzazione di un prodotto, in team, che restituisca senso al lavoro svolto e gratificazione personale.

Per adattarsi all'approccio di didattica laboratoriale, gli insegnanti hanno dovuto collaborare tra di loro e produrre materiale cartaceo (fotocopie, dispense, ecc.) ad integrazione dei libri di testo.

---

<sup>7</sup> Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 maggio 2018

<sup>8</sup> Dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6

<sup>9</sup> D.Lgs 61/2017 art 4 comma 2



<b>Metodologie</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Lingua inglese</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>
<b>Lezione frontale</b>	x		x	X	X
<b>Lezione con esperti</b>	X			X	
<b>Laboratorio</b>					
<b>Lavoro a gruppi</b>	x	x		X	X
<b>Discussione mediata</b>	x	x	x	X	
<b>Approfond. Individ.</b>	x	x		X	
<b>Relazioni scritte</b>	x	x			
<b>Stesura glossari</b>		x		X	
<b>altro</b>					

**Tabella 1: Metodologie didattiche dell'area generale**

<b>Metodologie</b>	<b>Tecniche di allevamento vegetale e animale</b>	<b>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</b>	<b>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</b>	<b>Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore</b>	<b>Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura</b>
<b>Lezione frontale</b>	x	x	x	x	x
<b>Lezione con esperti</b>	x				
<b>Laboratorio</b>	x	x			
<b>Lavoro a gruppi</b>	x	x	x	x	x
<b>Discussione mediata</b>		X	X	X	X
<b>Approfond. Individ.</b>			X	X	
<b>Relazioni scritte</b>	x	x	x		
<b>altro</b>					

**Tabella 2 Metodologie didattiche - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: agricoltura biologica e biodinamica**

<b>Metodologie</b>	<b>Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi</b>	<b>Progettazione e realizzazione del prodotto</b>	<b>Storia delle arti applicate</b>	<b>Disegno professionale e Rappresentazioni grafiche digitali</b>	<b>Tecniche di distribuzione e Marketing</b>	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>
<b>Lezione frontale</b>	X	X	X	X	X	X



<b>Lezione con esperti</b>	X				X	X
<b>Laboratorio</b>	X				X	X
<b>Lavoro a gruppi</b>		X			X	X
<b>Discussione mediata</b>	X	X	X		X	X
<b>Approfond. Individ.</b>	X	X	X		X	
<b>Relazioni scritte</b>	X	X	X		X	X

**Tabella 3 Metodologie didattiche - Produzioni artigianali del territorio: Bioedilizia ed Eco-sostenibilità**

### **Interventi per il miglioramento del metodo di studio**

1. Corso estivo sul metodo di studio: prendere appunti, sottolineare un testo, riassumere oralmente
2. Relazioni scritte delle attività di indirizzo
3. Simulazioni interrogazioni con indicazioni operative per migliorare l'esposizione orale
4. Colloqui motivazionali
5. Supporto allo studio:
  - a. costruzione di mappe concettuali
  - b. indirizzi: rinforzo individuale nello studio
6. Tempo per lo studio autonomo programmato in orario scolastico

### **Eventuali attività di recupero curriculari ed extracurriculari**

1. Revisioni individuali delle verifiche scritte risultate non sufficienti
2. Sportelli (Matematica, Indirizzo, Italiano)
3. Corsi di recupero estivi sulla didattica
4. Interrogazioni programmate di recupero delle insufficienze
5. Ripasso a gruppi tra pari

### **Personalizzazione e individualizzazione**

Nell'arco del quinquennio va incoraggiata una sempre più presente autoconoscenza da parte degli studenti, volta alla progressiva personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso opportunità diversificate di apprendimento in un ampio spettro di discipline ed attività, curriculari e non, poste in contesti formali, non formali ed informali.



Al fine di dare voce alla maturazione delle potenzialità di ciascuno studente, particolare valore viene attribuito alle presentazioni pubbliche da parte di ogni alunno, a partire dal I anno. Il V anno è strutturato in maniera alquanto articolata, per permettere un maggiore approfondimento e una migliore personalizzazione dei percorsi formativi, in vista dell'Esame di Stato e delle scelte future dello studente.

Attività	Anno	Descrizione
Progetti multidisciplinari	1a e 2a	Nel Biennio ciascuno studente sviluppa 3 progetti elettivi a gruppi interclasse
Presentazioni di fine anno	1a, 2a	Alla fine dell'anno scolastico gli alunni presentano ai genitori e ai compagni di classe l'attività scolastica per loro più significativa.
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	3a e 4a	(Scelta del tirocinio concordata con il responsabile dell'ASL) Al termine dei PCTO svolti durante l'anno scolastico, gli alunni presentano ai datori di lavoro, ai rappresentanti delle istituzioni, ai genitori e alla comunità scolastica, in un incontro aperto al pubblico, l'attività svolta durante il tirocinio. <i>(Vedi allegato)</i>
Progetto Individuale	4a e 5a	I risultati del progetto vengono condivisi con la comunità scolastica in una fiera giornaliera e con delle presentazioni individuali della durata di almeno 15 minuti, a cui segue un dibattito con l'auditorio. <i>(vedi Portfolio dello studente)</i>
Short stories	4°	Percorso di scrittura creativa che è sfociato nella stesura di un racconto breve da parte di ogni alunno. La raccolta dei racconti è condivisa con l'intera classe per una lettura estiva.
Approfondimenti	5a	In matematica, italiano e inglese alcuni ragazzi hanno svolto delle ricerche e approfondimenti individuali che poi hanno elaborato in forma scritta e orale. <i>(Vedi allegato)</i>
Strutturazione del quinto anno	5a	Nel V anno l'orario scolastico diventa molto più mobile e diversificato. Quasi ogni settimana è articolata diversamente e questo promuove lo sviluppo dell'autonomia individuale.

Tabella 4: Individualizzazione e personalizzazione della didattica

### Percorsi interdisciplinari

Attività	Anno	Descrizione
Moduli in lingua	3a	- Durante lo scambio culturale con la scuola ungherese sono state svolte alcune lezioni e laboratori in lingua Inglese: geometria, biologia, artigianato, musica e arte.



Collaborazioni tra area generale e area di indirizzo	4a e 5a	- Insegnamento delle lingue, in particolare della micro lingua degli indirizzi, trattando e approfondendo temi affrontati nelle settimane intensive e nelle discipline di indirizzo. - Traduzione in inglese delle relazioni scritte relative ai PCTO di indirizzo.
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	5a	In tre momenti dell'anno, nell'ambito delle attività di IAS (Individuo, Ambiente e Società) sono stati trattati tre temi – L'emergenza sanitaria, il diritto alla salute e l'Unione europea - in modo interdisciplinare, grazie all'intervento di esperti interni o esterni alla scuola ( <i>vedi sezione dedicata e allegato</i> ).
Settimane Intensive di indirizzo	5a	Per ognuna delle 4 settimane intensive di indirizzo effettuate, tutte le discipline specializzanti si sono concentrate sulla realizzazione di un progetto comune per ciascun gruppo di indirizzo. ( <i>vedi programma allegato</i> )
Letteratura e Arte	5a	Ciascun studente ha avuto la possibilità di interpretare una poesia a scelta, recitandola a memoria davanti ai compagni, e realizzando una o più creazioni artistiche ispirate alla lirica.

**Tabella 5: attività interdisciplinari e materie coinvolte**

### **Attività integrative curriculari ed extracurriculari nel Triennio**

<b>Attività</b>	<b>Anno</b>	<b>Descrizione</b>
Concerti del coro e dell'orchestra	3a e 4a	Il coro e l'orchestra della scuola superiore coinvolgono tutti gli alunni. - Concerto "Carmina Burana" presso la palestra della scuola a Zoppè - Concerto pubblico nell'auditorium del Conservatorio "Pollini" di Padova. ( <i>vedi Attività Alternative</i> )
Progetto Scambio	3a	E' stato realizzato uno scambio culturale con la Scuola Waldorf di Feherlofia in Ungheria. L'attività si è svolta tra l'Ungheria e l'Italia, con ospitalità presso le famiglie e momenti di vita comunitaria.
Realizzazione di un'icona	4a	Gli studenti hanno affrontato un progetto di due settimane volto alla creazione di un'icona usando materiali e tecniche laboratoriali storici.
Spettacolo teatrale	5a	Gli studenti hanno allestito uno spettacolo teatrale ( <i>Delitto sul Nilo</i> di Agatha Christie) rappresentato presso la palestra della scuola.



Testa cava in creta	5a	La realizzazione della testa cava in creta rientra in un percorso di autoconoscenza della persona che vede l'indagine sul volto attraverso varie tecniche ed esercizi il suo cuore. Nel processo del lavoro di creazione della testa cava ogni elemento del volto, dalla fronte agli occhi, ... si realizza con graduali pressioni delle dita da dentro e da fuori. Piano piano emerge un volto che incuriosisce, che induce a chiedersi: Chi è? Chi sono? Domande molto presenti in questo momento dell'adolescenza in cui i ragazzi iniziano a cercare la loro identità e il loro posto nel mondo. Richiede una presenza d'animo, un sapersi chiudere in se stessi e una grande accoglienza.
Uscite didattiche	3a	Visita guidata alla Mostra "Luoghi e segni" presso la Fondazione Pinault di Venezia. Visita all'esposizione "Homo Faber" a Venezia.
Viaggio culturale	5a	Pellegrinaggio in Umbria: Perugia, Valfabbrica, Assisi. La classe ha affrontato tre tappe della Via di Francesco, raggiungendo a piedi la Basilica del Santo ad Assisi.
Bazar e Festa di Primavera	dalla 1a alla 3a	Ogni anno l'Associazione La Cruna organizza un Bazar natalizio in autunno e una Festa campestre a maggio, entrambi aperti al pubblico, con un'affluenza di una media di 1500-2000 persone. Questi eventi coinvolgono tutta la comunità scolastica, dai genitori agli allievi. Crescendo, i ragazzi partecipano sempre di più come individui, aiutando nelle varie attività presenti: dalla cucina, all'accoglienza e il servizio a tavola, all'assistenza ai giochi per bambini.

**Tabella 6: attività integrative curriculari ed extracurricolari**

## **Orientamento**

Durante l'anno scolastico sono state svolte varie attività di orientamento volte ad avviare gli alunni verso una maggiore consapevolezza di se stessi e del mondo, con tutte le svariate possibilità che oggi vengono offerte ai giovani cittadini europei.

Inizialmente si è lavorato sul significato del verbo "orientarsi" per rimarcare che il soggetto che si dovrà orientare nelle future scelte sono proprio loro e che dovranno continuare a tenersi esercitati per tutta la vita. Ad ogni ragazzo è stato chiesto di annotare i propri interessi, le attività che lo hanno colpito e gli incontri che lo hanno segnato in questi primi 18-19 anni di vita, dentro e fuori le mura scolastiche. Il risultato di questo lavoro interiore è stato poi condiviso prima a piccoli gruppi e poi con la classe.

Due incontri sono stati dedicati alle attività che si possono svolgere in attesa di trovare un posto di lavoro o prima di proseguire il percorso di studi: lavorare all'estero, diventare ragazzo/a alla pari, candidarsi al Corpo di solidarietà europeo, ecc. Uno è stato invece incentrato su altri percorsi formativi di terzo livello, con particolare attenzione a DAMS, AFAM, ITS.

Per l'impossibilità di partecipare in presenza ad una delle GIORNATE DELL'UNIVERSITA' E ITS 2021 organizzate dal Coordinamento delle reti di orientamento scolastico della Provincia di Treviso (CorTV), sono stati aggiunti due incontri specifici sull'Università, con particolare riferimento alla magna charta universitatum e alla descrizione del sistema degli studi universitari: Laurea I° e II° ciclo, laurea magistrale a ciclo unico.

Dopo Pasqua è stato organizzato un laboratorio di self-marketing, che include la stesura del proprio CV, di una lettera motivazionale e la simulazione di un colloquio di lavoro. A conclusione di tutto, si sono svolti incontri



individuali nei quali è stato chiesto ad ogni alunno come si sentisse oggi nel suo percorso di orientamento e cosa fosse cambiato nel suo modo di affrontare il futuro.

### Iniziative degli studenti

Durante il secondo biennio la classe ha realizzato una serie di iniziative autonome a carattere sia economico sia culturale. L'organizzazione e il coordinamento avvenivano in parte in classe ed in parte in orario extrascolastico. La realizzazione ha coinvolto l'intera classe, portando maggiore intesa ed entusiasmo nel tessuto sociale del gruppo.

- *Cineforum 2020*: serate a tema con presentazione del film, proiezione e dibattito.
- *Progetto Tunnel*: coltivazione e vendita di verdure con raccolta fondi per il viaggio culturale
- *Attività di autofinanziamento ad offerta libera*: assistenza allo studio; creazione oggettistica in argilla; campionario per un'azienda; laboratori artistico-manuali per bambini durante eventi sul territorio.

## 5) Verifica e valutazione

### L'approccio dell'istituto alla valutazione

La proposta formativa, per la sua poliedricità di ambiti di formazione dello studente, richiede che venga dedicata particolare attenzione al tema della valutazione dell'alunno. La valutazione oggi più che mai cerca di superare il vecchio concetto di giudizio, per guardare più a fondo le vie individuali di apprendimento di ogni singolo alunno e lo sviluppo delle competenze chiave che nell'età adulta formeranno la base del suo agire nel mondo e del suo interagire con gli altri uomini. Per rendere ciò praticabile, oltre ai metodi classici della valutazione scolastica, si adottano approcci attuali, rispondenti ai contesti delle attività e stimolanti per il coinvolgimento degli stessi studenti. Senza trascurare quella sommativa<sup>10</sup>, ogni docente dà molto spazio alla valutazione dialogica e formativa, spesso in collaborazione con altri colleghi del dipartimento di riferimento. Questo ha permesso di individualizzare meglio l'approccio educativo e di stabilire compiti adeguati per gli allievi, tenendo conto delle notevoli differenze in competenze e abilità presenti nelle classi.

### Modalità di verifica

Modalità di Verifica Area Generale		Lingua e letteratura italiana	Lingue (inglese e tedesco)	Storia	Matematica	Scienze motorie e sportive
Tipo di prestaz.	Prove orali	x	x	x	X	
	Prove scritte	x	x	x	X	
	Prove scritto- grafiche					
	Prove pratiche					X

<sup>10</sup> Ci si riferisce in particolare ad esami, test ed interrogazioni nozionistici.



<b>Funzion e</b>	<b>Prove formative</b>	x	x	x	X	
	<b>Prove sommative</b>	x			X	
<b>Prove a stimolo chiuso e risposta aperta</b>	<b>Domande strutturate</b>	x		x		
	<b>Riassunti</b>	x				
	<b>A - Analisi di un testo letterario</b>	x				
	<b>B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	x				
	<b>C -Riflessione critica su temi d'attualità</b>	x		x		
	<b>Riflessione parlata</b>	x	x	x		
	<b>Articoli di giornale</b>				X	
	<b>Approfondimenti individuali</b>	x	x		X	
	<b>Simulazioni di contesto</b>					
	<b>Elaborazione di progetti</b>				X	
	<b>Relazioni di laboratorio</b>					
	<b>Altro</b>					

Tabella 7: Modalità di verifica per l'area generale

<b>Modalità di Verifica Ind. Agricoltura</b>		<b>Tecniche di allevamento vegetale e animale</b>	<b>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</b>	<b>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</b>	<b>Valorizzazion e delle attività produttive e Legislazione di settore</b>	<b>Sociologia rurale e Storia dell'agricoltur a</b>
<b>Tipo di prestaz.</b>	<b>Prove orali</b>			x	x	x
	<b>Prove scritte</b>	x	x	x	x	x
	<b>Prove scritto- grafiche</b>					
	<b>Prove pratiche</b>	x	x			
	<b>Prove formative</b>	x	x	x	x	x



Funzione	Prove sommative			X	X	X
Prove a stimolo chiuso e risposta aperta	Domande strutturate	X	X	X	X	X
	Saggi brevi					
	Riassunti					
	Riflessione parlata	X	X	X	X	X
	Articoli di giornale	X	X	X	X	X
	Simulazioni di contesto					
	Elaborazione di progetti	X		X	X	
	Approfondimenti individuali			X		
	Relazioni di laboratorio	X		X		

Tabella 8: Modalità di verifica - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: agricoltura biologica e biodinamica

Modalità di Verifica BIOECO		Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	Progettazione e realizzazione del prodotto	Storia delle arti applicate	Disegno professionale e Rappresentazioni grafiche digitali	Tecniche di distribuzione e Marketing	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Tipo di prestaz.	Prove orali	X	X	X		X	X
	Prove scritte	X		X		X	X
	Prove scritte-grafiche	X	X		X	X	
	Prove pratiche	X	X			X	X
Funzione	Prove formative	X	X				
	Prove sommative	X	X	X	X	X	X
Prove a stimolo chiuso e risposta aperta	Riflessione parlata	X	X	X	X	X	X
	Simulazioni di contesto	X	X			X	X



	Elaborazione di progetti	X	X		X	X	X
	Approfondimenti individuali	X	X	X		X	X
	Relazioni di laboratorio	X	X				X

**Tabella 9: Modalità di verifica - Produzioni artigianali del territorio: Bioedilizia ed Eco-sostenibilità**

## 6) Attività in preparazione dell'esame di Stato

Durante l'anno scolastico sono state dedicate alcune ore ad una spiegazione estesa alla classe dello svolgimento dell'esame di Stato, della formazione della commissione, della valutazione del colloquio. È stato fornito agli studenti un documento illustrativo con il calendario delle scadenze previste.

Grande risalto è stato dato alle simulazioni del colloquio pluridisciplinare, effettuandone due per ogni studente, seguendo le modalità indicate dal OM.

In seguito all'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021, gli studenti sono stati aggiornati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e, in data 26 aprile 2021, il CdC ha assegnato a ciascun candidato un argomento da elaborare individualmente entro fine maggio (vedi allegati).

### Allegati:

- a) Elenco alunni per indirizzo di studio
- b) PDP per DSA e BES
- c) Consuntivi delle singole discipline
  - i) Programma svolto
  - ii) Materiali didattici utilizzati (fotocopie, libri, dispense, ecc.)
- d) Elenco approfondimenti individuali
- e) n. 4 tabelle riassuntive collocazioni studenti per PCTO
- f) Temi degli elaborati per l'avvio del colloquio orale